

Dati Istat sul commercio al dettaglio

Federdistribuzione: dinamica delle vendite ancora insoddisfacente. Preoccupazione per i prossimi mesi, anche a causa della Brexit

Milano, 24 giugno 2016- I dati Istat sul commercio al dettaglio relativi al mese di aprile registrano un calo del -0,5% rispetto ad aprile 2015 nelle vendite a valore, con l'alimentare a -1,6% e il non alimentare a +0,1%. Dall'inizio dell'anno le vendite complessivamente segnano un +0,8% a valore nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Come già era successo con il mese di marzo, anche in aprile il risultato delle vendite è influenzato dalla calendarizzazione della Pasqua, anticipata in marzo quest'anno rispetto all'aprile nel 2015. La pesante riduzione dell'alimentare (-1,6%) risente dunque di questo effetto.

"Il dato delle vendite al dettaglio nei primi 4 mesi dell'anno rimane debole e altalenante – commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – Una crescita del +0,8% a valore e del +0,4% a volume non può essere considerata soddisfacente e adeguata a compensare i cali registrati fino al 2014. Siamo di fronte a una sorta di "area di parcheggio" dalla quale facciamo fatica a uscire: i consumi non calano più ma non riescono a riprendersi in misura significativa".

"Siamo inoltre preoccupati per i prossimi mesi estivi: nel 2015 si sono registrate crescite importanti, soprattutto nei prodotti alimentari, per fattori meteorologici e per il contributo di Expo 2015. Il rischio, praticamente una certezza, è che nel 2016 per lo stesso periodo estivo si producano al contrario variazioni negative per le vendite al dettaglio, tali da azzerare la pur flebile dinamica positiva registrata finora".

"Tutto ciò senza voler prendere in considerazione eventuali effetti negativi sui comportamenti d'acquisto delle famiglie e dunque sui consumi che la inevitabile situazione di incertezza e volatilità dei mercati potrà generare a causa della Brexit" conclude il Presidente di Federdistribuzione.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2015 hanno realizzato, in base ai dati 2014, un giro d'affari di 61,7 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,5% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.100 punti vendita (di cui 7.500 in franchising) e danno occupazione a 223.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.